

ad essi accorda il Governo con ogni sorta di concessioni, a cominciare da quella dei ripetuti e susseguenti ribassi ferroviari.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sul gravissimo eccidio di Sesto Fiorentino, epilogo tragico di una lunga serie di provocazioni e di sanguinose violenze consumate, sempre impunemente, ai danni del proletariato di quel civile paese.

« Garosi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali ragioni si oppongano al passaggio del personale ausiliario sanitario della Sardegna, nell'ordinamento della rete ferroviaria dello Stato; ed inoltre per quali motivi non si provveda a coprire i posti vacanti nell'organico sanitario delle ferrovie statali, che ora superano il cospicuo numero di 200, considerato che la mancanza dei medici nei riparti produce perturbamento nel servizio e grave danno al personale ed all'Erario.

« Cirincione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se approvi l'inusitato procedimento di polizia di una incursione notturna di 50 carabinieri avvenuta il 22 aprile nella piccola e quieta città di Urbania allo scopo di perquisire case dei sovversivi, che ebbe per risultato il pingue bottino di 5 rivoltelle scariche e quasi tutte inservibili e di una antica baionetta del papa, armi non denunciate e per cui sei onesti cittadini sono stati imprigionati, processati e oggi rimessi in libertà; procedimento che ha provocato lo sdegno di tutti perchè non giustificato da alcun fatto allarmante avvenuto in precedenza e forse suggerito da malevoli anonimi troppo leggermente raccolti dalle autorità locali.

« Filippini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se, di fronte alla viva agitazione degli agricoltori sardi; intenda procedere ad una revisione delle assicurazioni sociali, almeno nei riguardi dell'Isola.

« Aroca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali provvedimenti siano stati adottati e quali si adotteranno dal corpo Reale del Genio civile di Cagliari nei riguardi dell'acquedotto di Villasi-

mius di fronte alla viva agitazione di quella buona popolazione, priva di acqua potabile da oltre due mesi.

« Aroca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se crede che l'ufficio del Genio civile di Napoli, corrisponda al proprio dovere impedendo, con pretesti ed ostruzionismi, che il comune di Vico Equense, costruisca strade obbligatorie indispensabili alle popolazioni prive di ogni comunicazione e se nell'attuale ordinamento burocratico esistano autorità competenti a provvedere allo sconco atteggiamento di quell'ufficio perturbatore.

« Visco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sugli incidenti avvenuti a Ravenna fra repubblicani e nazionalisti il 26 aprile 1922.

« Mazzolani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sul modo con cui la prefettura di Bari esercita la tutela sulla amministrazione comunale di Bitonto.

« Mucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quale sia l'atteggiamento del Governo d'Italia di fronte ai tentativi dei tedeschi dell'Alto Adige di infrangere il decreto Corbino su materia scolastica.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se intenda mantenere la inverosimile e incivile disposizione per la quale, da qualche tempo, gli stampati e le cartoline postali, di cui si constatò la affrancazione insufficiente, anzichè essere, come avvenne sempre, recapitati con soprattasse non vengono in alcun modo inoltrati, neppure se spediti per espresso, e si accumulano negli uffici partenza, con appropriazione indebita delle tasse pagate, con atroce violazione degli interessi più gelosi dei cittadini, mittenti, e destinatari, e il più spesso a loro insaputa e con aggravamento e complicazioni notevoli del servizio e del disservizio postale.

« Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se sussista, e con quali motivi possa giustifi-